

Quotidiano

Enti Locali & Pa

Home Scadenze Codici e Norme Formazione

**06** Mag 2019

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Gara d'appalto

Contratti pubblici

Procedure edilizie

Appalti di lavori

Per approfondire



HOME > EDILIZIA E APPALTI

Obblighi di pubblicità e trasparenza per gli appalti sottosoglia d'interesse transfrontaliero

di Alberto Barbiero

 [Il parere del Consiglio di Stato n. n. 1312/2019](#)

Le amministrazioni devono assicurare adeguate garanzie di pubblicità alle procedure per l'aggiudicazione di appalti di valore inferiore alle soglie Ue, ma che possiedono carattere transfrontaliero e la valutazione di questa caratteristica deve essere effettuata sulla base di vari parametri. Il Consiglio di Stato, in sede consultiva, nell'ambito del [parere n. 1312/2019](#) sulla bozza di revisione delle linee guida Anac per la disciplina delle procedure di affidamento sottosoglia fornisce importanti elementi per individuare gli appalti che, pur di valore inferiore alle soglie previste dall'articolo 35 del Codice dei contratti, hanno rilevanza per operatori economici di più Paesi.

Il chiarimento prende in considerazione anche le novità introdotte dal DL 32/2019 che, proprio in relazione alla potenziale rilevanza per operatori di più Paesi di un appalto sottosoglia determina l'impossibilità di utilizzare l'esclusione automatica delle offerte (nelle gare con il prezzo più basso), in coerenza con quanto previsto dal diritto eurounitario.

La giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea ha costantemente affermato che in relazione all'affidamento degli appalti sottosoglia le stazioni appaltanti sono tenute a rispettare le norme fondamentali e i principi generali del Trattato e, in particolare, il principio di parità di trattamento e il principio di non discriminazione in base alla nazionalità nonché l'obbligo di trasparenza che ne deriva.

Lo sviluppo delle procedure di aggiudicazione degli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria nel rispetto di questi principi e criteri è peraltro imposta quando gli appalti di valore inferiore alle soglie Ue, presentino un interesse transfrontaliero certo (Corte di Giustizia, sentenza 2007, causa C-507/03, punto 29).



L'interesse transfrontaliero

Il Consiglio di Stato evidenzia a titolo esemplificativo come un appalto di lavori possa presentare interesse transfrontaliero in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri.

La determinazione dell'eventuale interesse transfrontaliero dell'appalto spetta all'amministrazione aggiudicatrice, ma i criteri oggettivi per giungere alla definizione potrebbero essere stabiliti da una normativa specifica, compresi i regolamenti degli enti locali. Il Consiglio di Stato chiarisce come i criteri potrebbero sostanziarsi, in particolare, nell'importo di una certa consistenza dell'appalto (ad esempio, se molto vicino alle soglie), in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, ma anche nelle particolari caratteristiche tecniche dei servizi, dei lavori o dei prodotti oggetto dell'acquisto.

In linea generale, il carattere transfrontaliero dell'appalto non dovrebbe aversi per acquisti di valore limitato, salvo che non sia sviluppato in un contesto territoriale che coinvolga Stati membri diversi, come un'area di confine.

Le garanzie di trasparenza

Il Consiglio di Stato evidenzia come per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti debbano adottare procedure di aggiudicazione adeguate e utilizzare mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere nonché il rispetto delle norme fondamentali e dei principi generali del Trattato.

Il parere chiarisce che per le opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire, nel calcolo del valore stimato devono essere cumulativamente considerati tutti i lavori di urbanizzazione primaria e secondaria anche se appartenenti a diversi lotti, connessi ai lavori oggetto di permesso di costruire, permesso di costruire convenzionato o convenzione di lottizzazione o altri strumenti urbanistici attuativi. La deroga prevista dall'articolo 16, comma 2-bis, del Dpr 380/2001 (possibilità di affidamento diretto dei lavori relativi a opere di urbanizzazione primaria funzionali) si applica unicamente quando il valore di tutte le opere di urbanizzazione, calcolato in base all'articolo 35, comma 9, codice dei contratti pubblici, non raggiunge le soglie di rilevanza comunitaria.

Il parere prende in esame anche l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro della soglia di valore entro la quale le stazioni appaltanti possono acquisire beni e servizi senza utilizzare il Mepa o altre piattaforme telematiche, in relazione al quale il Consiglio di Stato precisa che l'innalzamento della soglia determina come possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione.



CORRELATI

2015/AMMINISTRATORI_E_ORGANI

10 Agosto 2015

Tutti gli step della procedura amministrativa: casi pratici per capire meglio

AMMINISTRATORI E ORGANI

10 Agosto 2015

Responsabili della prevenzione più autonomi grazie al rafforzamento delle relazioni con l'Authority

WELFARE E ANAGRAFE

16 Settembre 2015

Corte Ue, legittimo il welfare «limitato» per gli stranieri comunitari

APPROFONDIMENTI OPERATIVI

[Pubblica Amministrazione 24](#)

Regione Lazio - Bando 14/10/2009 Bando - Gara d'appalto con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata da espletarsi negli immobili sul territorio regionale.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE 1.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Dipartimento Istituzionale - Direzione Demanio, Patrimonio e Provveditorato - Area Autoparco e Gestione Servizi Indirizzo: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma Punti di contatto: all'attenzione di Dott.ssa Giuliana Casata tel. 06 51685316/06 51684129; fax: 06 51686445 Posta elettronica: bbarone@regione.lazio.it/ mrando@regione.lazio.it. Indirizzo

[Pubblica Amministrazione 24](#)

Regolamento Comunità Europea 18/02/2008, n. 215/2008 Articolo 95 - Documenti della gara d'appalto

I documenti della gara d'appalto devono fornire una descrizione completa, chiara e precisa dell'oggetto dell'appalto e specificare i criteri di esclusione, selezione e attribuzione

[Pubblica Amministrazione 24](#)

Provincia di Bolzano - Legge provinciale 17/06/1998, n. 6 Articolo 46 - Requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto

[1. Per gli appalti di lavori sopra soglia l'impresa è ammessa alla gara d'appalto se è in possesso di attestazione SOA per la categoria e la classifica prescritte. (1)
2. Per gli appalti di lavori sotto soglia l'impresa è ammessa alla gara d'appalto se è iscritta all'albo provinciale di preselezione di cui all'articolo 46 del regolamento d'importo fino a 300.000 ECU è sufficiente l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di



Pubblica Amministrazione 24 

Provincia di Bolzano - Decreto 05/07/2001, n. 41

Articolo 20 - Condizioni generali di ammissibilità alla gara d'appalto

1. Per essere ammesso alla gara d'appalto il concorrente nazionale deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA). La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate l'incremento di un quinto si applica con riferimento a ciascuna

Pubblica Amministrazione 24 

Direttiva Comunità Europea 19/12/1996, n. 92

Articolo 6 - Procedura di gara d'appalto

[1. Gli Stati membri, o qualsiasi altro organismo competente designato dallo Stato membro interessato, ove optino per la procedura di gara di appalto, redigono l'inventario dei nuovi mezzi di generazione, ivi comprese le capacità di sostituzione, in base alla valutazione preventiva periodica di cui al paragrafo 2. Nell'inventario si tiene conto delle necessità di interconnessione delle reti. Le capacità necessarie sono attribuite mediante una procedura di gara di

